

09/03/2016

«CON L'APPROVAZIONE da parte del Consiglio dei Ministri del decreto legislativo sul "Nuovo codice degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture" finalmente le piccole imprese vedono valorizzato il loro ruolo nel mercato degli appalti pubblici». Confartigianato Imprese esprime un giudizio positivo sul testo approvato dal governo, soprattutto relativamente al fatto che «sembra - aggiunge l'associazione - un passo importante nell'attuazione del principio, "pensare soprattutto al piccolo". In particolare valutiamo

CONFARTIGIANATO IMPRESE

«Codice appalti pubblici, si va nella direzione giusta»

positivamente una serie di aspetti quali l'obbligo, da parte della stazione appaltante, del pagamento diretto dei subappaltatori alle microimprese in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore o su richiesta del subappaltatore; la suddivisione in

lotti di lavorazione o di prestazioni per garantire alle micro e piccole imprese l'effettiva possibilità di partecipare agli appalti; la restituzione alle imprese della libertà di scelta del contratto da applicare; misure premiali per i concessionari che coinvolgono

le Pmi negli appalti; l'applicazione dell'istituto dell'avvalimento; la possibilità di ricorso generalizzato al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; l'esclusione del ricorso al solo criterio del massimo ribasso per le gare ad alta intensità di manodopera; la riduzione degli oneri documentali». Per illustrare i contenuti del provvedimento e altresì poter recepire dubbi ed osservazioni, Confartigianato Imprese Macerata ha organizzato una diretta streaming nella propria sede, oggi dalle 15 alle 18.